

Emergenza Ucraina: evoluzione del quadro normativo

Si moltiplicano le misure a sostegno di imprese e consumatori, procedono anche le riforme necessarie ad accelerare lo sviluppo delle rinnovabili e a promuovere l'efficienza. Massiccio l'impianto regolatorio del piano RePowerEU in discussione al Parlamento Europeo il 30-31 maggio che, allacciandosi a REDII e PNRR, ne amplia la portata.

Il perdurare del conflitto e i conseguenti impatti sulla sicurezza degli approvvigionamenti e sui prezzi comportano il continuo susseguirsi di provvedimenti legislativi. Riassumiamo i principali aggiornamenti che riguardano il settore energetico per il mese di maggio.

LEGGE 51/2022 (DECRETO UCRAINA) E DL 50/2022 (DECRETO AIUTI)

Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina e per ridurre la dipendenza dai combustibili di provenienza russa attraverso: risparmio energetico, diversificazione degli approvvigionamenti, accelerazione della transizione energetica

La [legge 51/2022](#) di conversione approvata in via definitiva alla Camera del DL Ucraina (misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina) accoglie le modifiche apportate dal Senato, mentre con il [DL 50/2022](#) (DL Aiuti, misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese, attrazione degli investimenti e in materia di politiche sociali e di crisi ucraina) si aggiungono misure contro il caro energia e il caro carburanti, per diminuire la dipendenza dalle importazioni e per accelerare la diffusione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

SOSTEGNO AL TRASPORTO STRADALE

- Autotrasportatori che utilizzano gasolio: credito di imposta del 28% sugli acquisti del 1Q-21.
- In sede di conversione del DL 21/22 che aveva previsto la rideterminazione delle accise per il gasolio dal 3 maggio all'8 luglio, è stata prevista anche la riduzione dell'IVA al 5% per il GNL per autotrazione.

TAGLIA PROFITTI

- Il contributo straordinario dovuto dalle imprese energetiche previsto dal DL 21/22 ([Newsletter 263](#)) è stato incrementato dal 10% al 25%.

SICUREZZA DELL'OFFERTA

- Consentito il pieno utilizzo della capacità tecnica installata di produzione di energia elettrica da biogas proveniente da impianti già in esercizio, con la possibilità di utilizzo della capacità produttiva fino al 20% oltre la capacità nominale degli impianti previa modifica del contratto di connessione alla rete, ma senza che sia assoggettata a ulteriori permessi.
- Temporanea autorizzazione (per 12 mesi) all'esercizio di depositi fiscali di prodotti energetici per i depositi commerciali di gas di petrolio liquefatti di capacità inferiore a 400 Mc e per i depositi commerciali di altri prodotti energetici di capacità inferiore a 10.000 Mc, in deroga alle condizioni imposte dal DL 504/1995 che restringono tale possibilità ai soli depositi che operano in regime di esenzione o agevolazione sulle accise o che siano propaggini di altri depositi fiscali.
- Spinta dal DL Aiuti anche allo sviluppo di nuova capacità di rigassificazione mediante unità galleggianti (vedi [articolo a pag 15](#)).

SOSTEGNO AI CLIENTI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

Consumatori vulnerabili

- Con la conversione in legge del DL Ucraina viene incrementato il valore della soglia ISEE per l'accesso ai bonus sociali per elettricità e gas e disposizioni straordinarie sulle rateizzazioni prorogate fino al 30 giugno 2022, mentre per il terzo trimestre di quest'anno interviene il DL Aiuti che predispone che le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti svantaggiati vengano rideterminate dall'ARERA con delibera da adottare entro il 30 giugno.

Imprese

- Aumento del credito d'imposta a favore delle imprese energivore che hanno subito un aumento dei costi dell'energia elettrica del 30% rispetto

TABELLA 1. PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI IMPATTO SUL SETTORE ENERGETICO: AGGIORNAMENTO MAGGIO 2022

NUMERO	DATA	TITOLO	CONTENUTI	RECEPIMENTO	ATTUAZIONE
DL 4/2022	27/01/2022	Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (Sostegni-Ter)	- Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas per il Q1-22 - Taglia profitti per rinnovabili, prima versione	Legge 25/2022	Delibera ARERA 35/2022 su oneri Q1
DL 13/2022	25/02/2022	Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili (Taglia profitti)	- Taglia profitti per rinnovabili, seconda versione		Attesa Delibera ARERA su taglia profitti
DL 14/2022	25/02/2022	Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina. (DL Ucraina)	Misure preventive necessarie alla sicurezza del sistema nazionale del gas naturale: programma di massimizzazione dell'impiego degli impianti di generazione a carbone e olio combustibile	Legge 28/2022	
DL 16/2022	28/02/2022	Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina (Sicurezza del sistema nazionale del gas naturale - Riattivazione Carbone)	- Sicurezza dell'Offerta: poteri speciali MiTE		
DL 17/2022	01/03/2022	Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (Decreto energia e bollette)	- Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas per il Q2-22 - Sostegno al trasporto stradale di GNL - Semplificazioni autorizzazioni rinnovabili - Efficienza energetica: Sud e pompe di calore - Sicurezza dell'Offerta: contratti <i>long term</i> per nuovi giacimenti gas, incentivi per riempimento stoccaggi	Legge 34/2022	- DM 14/3/22 e 1/4/22: regole aste stoccaggio per il periodo 22-23 - Delibera ARERA 97/22: riduzione corrispettivi trasporto e stoccaggio - Delibera ARERA 165/22 e 189/22: regole conferimento stoccaggio - Delibera ARERA 190/22: regole conferimento capacità di rigassificazione
DL 21/2022	21/03/2022	Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina (Decreto Ucraina)	- Sostegno al trasporto stradale: rideterminazione accisa per benzina e gasolio e IVA al 5% per GNL - Sostegno ai clienti finali di energia elettrica e gas: incremento supporto e rateizzazione bollette - Controllo dei prezzi: rafforzati poteri e personale Garante dei Prezzi e ARERA - autorizzazione incremento produzione energia elettrica da biogas - taglia profitti: contributo solidaristico del 25% sull'incremento del saldo tra operazioni attive e passive nel periodo ottobre aprile	Legge 51/2022	Delibera ARERA 143/22 e Determina ARERA 4/22 Modalità di raccolta delle informazioni di cui all'articolo 7 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 - MEMORIA ARERA PER L'AUDIZIONE IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE 21 MARZO + Parere Autorità Concorrenza in audizione al Senato 2022, N. 21
DL 50/2022	17/05/2022	Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (Decreto aiuti)	- ridefinizione bonus sociale energia elettrica e gas - aumento credito d'imposta per imprese e autotrasportatori - disposizioni per la realizzazione di nuove FSRU - semplificazioni autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - comunità energetiche rinnovabili - efficienza energetica: proroga parziale del 110%		
REPowerEU	18/05/2022	Misure per ridurre la dipendenza dai combustibili di provenienza russa attraverso: risparmio energetico, diversificazione degli approvvigionamenti, accelerazione della transizione energetica		In discussione al Parlamento Europeo nella sessione plenaria del 30-31 maggio	

Elaborazioni MBS Consulting

al 2019: il credito di imposta viene portato dal 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2022 previsto dal DL Ucraina al 25%, per ulteriori 300 milioni di euro dal DL Aiuti.

- Aumento del credito d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di gas (escluso termoelettrico) che hanno subito un aumento dei

costi del 30% rispetto al 2019: il credito di imposta viene portato dal 15% delle spese sostenute per l'acquisto del gas nel secondo trimestre 2022 previsto dal DL Ucraina al 20%, per ulteriori 160 milioni di euro dal DL Aiuti.

- Il credito d'imposta per l'acquisto di gas alle viene inoltre esteso al primo trimestre del 2022, nel caso in cui le imprese (escluso termoelettrico) abbiamo

subito un aumento del 30% rispetto ai livelli del 2019, e determinato nella misura del 10% per 427 milioni di euro.

SEMPLIFICAZIONI AUTORIZZAZIONI

- *Fast track* sulle autorizzazioni per lo sviluppo delle fonti rinnovabili con semplificazioni per gli impianti assoggettati a VIA e per l'installazione di infrastrutture nella legge di conversione del DL Ucraina e ulteriori semplificazioni nel DL Aiuti (si veda *articolo* a **pag. 19**).

COMUNITÀ ENERGETICHE

Il DL Aiuti allarga la possibilità di partecipare a una comunità energetica a:

- il Ministero della Difesa o enti aventi in concessione beni del demanio militare con altre pubbliche amministrazioni centrali e locali, con accesso agli incentivi previsto anche per impianti superiori a 1 MW e in deroga all'obbligo di insistere sotto la stessa cabina primaria previo pagamento degli oneri di rete riconosciuti per l'illuminazione pubblica
- alle autorità portuali anche in questo caso con accesso agli incentivi previsto anche per impianti superiori a 1 MW (si veda *articolo* a **pag. 25**).

EFFICIENZA ENERGETICA

- Prorogato il 110 per cento per le spese sostenute entro il 21 dicembre 2022, a condizione che al 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento.
- Viene allargata agli istituti di credito facenti parte dello stesso gruppo bancario la possibilità di effettuare la cessione del credito a soggetti che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con una delle banche parte del medesimo gruppo.

PIANO REPOWEREU

Il [piano REPowerEU](#) si innesta sul pacchetto di proposte incluse nel *Fit for 55* integrando con una serie di azioni supplementari mirate su risparmio energetico, diversificazione degli approvvigionamenti e sostituzione dei combustibili fossili attraverso l'accelerazione della transizione energetica.

RISPARMIO ENERGETICO E RINNOVABILI

Viene proposto al Parlamento di valutare un'ulteriore riduzione del consumo di energia rispetto a quanto previsto dalla precedente proposta di direttiva sull'efficienza energetica con:

- piano di comunicazione sul risparmio energetico
- innalzamento dell'obiettivo della Direttiva Efficienza Energetica al 13%
- obiettivo della Direttiva Rinnovabili portato al 45%
- obiettivo per il fotovoltaico a più di 320 GW installato entro il 2025 (con una strategia UE per il fotovoltaico e l'iniziativa leuropea per i tetti solari, imperniata su un obbligo di installare pannelli solari sui tetti di determinate categorie di edifici).
- snellimento delle procedure autorizzative sia per fotovoltaico che eolico
- raddoppiare il tasso di diffusione attuale delle pompe di calore individuali, con l'obiettivo di arrivare a 10 milioni di unità nei prossimi 5 anni (sviluppo e modernizzazione del teleriscaldamento e impiego del calore industriale)
- accelerare la diffusione dell'idrogeno (si veda *articolo* a **pag. 33**) e del biometano.

DIVERSIFICAZIONE DEI COMBUSTIBILI

- La diversificazione delle importazioni viene perseguita attraverso politiche comuni e collaborazione con i partner internazionali.
- L'istituzione di una piattaforma dell'UE per l'acquisto volontario in comune di gas, GNL e idrogeno svolgerà la funzione di sostenere gli acquisti attraverso l'aggregazione e la strutturazione della domanda, individuando e aggregando volumi che fanno capo a contratti di lungo termine in scadenza e flessibili e ottimizzando l'uso delle infrastrutture attraverso un sistema di ottimizzazione delle prenotazioni volto a minimizzare spazi inutilizzati e colli di bottiglia.
- La piattaforma creerà inoltre un asse di intervento ad hoc insieme agli Stati membri per l'acquisto in comune di idrogeno (si veda *articolo* a **pag. 33**).